

# Giunta Regionale della Campania

# Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 5 del 14/05/2014

Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile

Prat. Avv.ra n. 4857/10

La sottoscritta dott.ssa Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. 98304 del 11/02/2014, e la relativa documentazione in atti;

#### **ATTESTA**

quanto segue:

Generalità del creditore: Calore Carmine (c.f. CLRCMN58H14G023R) nato il 14/06/58 a Olevano sul Tusciano (SA).

Oggetto della spesa

Sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro con cui la Regione Campania è stata condannata al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità per le trasferte effettuate dal dipendente Calore Carmine nel corso dell'anno 2007 e non pagate dall'amministrazione.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro, e munita di formula esecutiva in data 11/12/2013, di condanna al pagamento dei rimborsi spesa e delle indennità di trasferta.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Scheda debiti fuori bilancio pag. nº 1 di 3

Con ricorso depositato in data 5 maggio 2010 presso il Tribunale di Salerno, Sezione lavoro, il Sig. Calore Carmine, dipendente della Giunta Regionale della Campania, citava in giudizio la Regione Campania per ottenere il rimborso delle spese di trasferta e delle indennità di missione per l'espletamento di incarichi fuori sede effettuati nel corso dell'anno 2007, autorizzati dal Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno pro-tempore, ma non liquidati dall'amministrazione di appartenenza.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, con decreti dirigenziali n. 41 del 5/3/2007 e n. 63 del 06/04/2007 aveva assegnato al Settore Genio Civile di Salerno un budget complessivo di euro 14.100,00 per gite di servizio, di cui euro 5.000,00 vincolati per i controlli a campione e le attività estrattive.

In seguito alla richiesta del Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno, di cui alla nota n. 369760 del 23/04/2007, il Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione, aveva assegnato al Settore con decreto n. 124 del 10/07/2007, ulteriori euro 5.000,00 per per le gite di servizio effettuate dai dipendenti.

La somma complessiva assegnata con i citati decreti pari ad euro 19.100,00 era stata completamente impegnata entro il 28/08/2007 per la liquidazione delle missioni già autorizzate pertanto il Dirigente pro-tempore del Settore Genio Civile di Salerno chiedeva con nota n. 728644 del 28/08/2007, indirizzata all'AGC Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione ed Espropriazione e all'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, l'assegnazione di ulteriori fondi pari ad euro 11.209,06 per la regolazione delle missioni autorizzate e non ancora liquidate, che si erano rese necessarie per l'apertura delle sedi distaccate di Padula e Vallo della Lucania.

In seguito alla richiesta, l'AGC Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, con nota n. prot. 919299 del 30/10/2007, comunicava che non era possibile effettuare ulteriori assegnazioni di fondi per le missioni, in quanto le risorse disponibili per l'anno 2007 erano state tutte già ripartite tra le Aree di Coordinamento, per cui consequenzialmente parte delle trasferte autorizzate nel corso dell'esercizio 2007 non è stata effettivamente liquidata per mancanza di fondi.

Il Giudice del lavoro del Tribunale di Salerno con sentenza nn. 5255 del 29/11/2013, depositata in cancelleria il 03/12/2013, accoglieva il ricorso presentato dal sig. Calore Carmine, e riconoscendo un danno patrimoniale per il ricorrente per la mancata percezione dei rimborsi spesa e delle indennità, condannava la Regione al pagamento in suo favore di € 851,20 oltre interessi legali, nonché al pagamento delle spese di lite pari ad euro 1.000,00 di cui euro 900,00 per diritti e onorario e euro 100,00 per spese, oltre IVA e CPA con attribuzione.

Dall'esame della sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 si evince che il debito da riconoscere a favore del dipendente Calore Carmine ammonta a complessivi € 968,62 e risulta essere così costituito:

TOTALE	€	968,62
A2 Interessi dal 01/01/2008 al 15/04/2014	€	117,42
A1 Quota capitale	€	851,20

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

#### **ATTESTA**

 a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro di condanna

- al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- b) la scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi trattandosi di interessi legali liquidati in sentenza;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato la Scrivente

## chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 968,62 (novecentosessantotto/62) da riconoscere a favore del sig. Calore Carmine.

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 5255/13 del 29/11/2013 del Tribunale di Salerno sezione Lavoro

Salerno, 14/05/2014

Il Responsabile del Procedimento